

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 1

Adunanza 10 gennaio 2006

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI GIAVENO – VARIANTE PARZIALE 1
NONIES AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA’.

Protocollo: 4 – 505221/2005

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, CINZIA CONDELLO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D’OTTAVIO e ALESSANDRA SPERANZA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Giaveno:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ⇒ è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 66-17186 del 27/07/1992 e successivamente modificato con la Variante Strutturale approvata con D.G.R. n. 5-22541 del 29/09/1997;
- ⇒ ha approvato con deliberazioni C.C. n. 67 del 30/11/1998, n. 67 del 30/11/1998, n. 24 del 29/02/2000, n. 55 del 26/09/2000, n. 48 del 09/10/2001, n. 37 del 08/07/2002, n. 6 del 10/02/2003 e n. 6 del 12/02/2004, otto Varianti Parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ⇒ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 60 del 02/12/2005, il progetto preliminare della Variante Parziale n. 1 nonies al P.R.G.C. ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 13/12/2005 per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma (Prat. n. 132/2005);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ≡ popolazione: 10.641 abitanti nel 1971; 11.530 abitanti nel 1981; 12.864 abitanti nel 1991; 14.534 abitanti nel 2001, dati che confermano un andamento demografico in costante incremento;
- ≡ superficie territoriale di 7.176 ettari, dei quali: 1.326 (18,48%) con pendenze inferiori ai 5°; 2.468 (34,39 %) con pendenze tra 5° e i 20°; 3.382 (47,13%) con pendenze superiori ai 20°;
- ≡ il territorio è caratterizzato da: 502 ettari di collina, 6.674 di montagna e da 4.417 ettari di aree boscate;
- ≡ sistema produttivo: classificato dal P.T.C. tra i Bacini produttivi marginali;
- ≡ risulta compreso nel Circondario Provinciale di Susa, Sub-ambito "C.M. Val Sangone", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub-ambito;
- ≡ insediamenti residenziali: è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- ≡ classificazione come centro di servizi: centro locale, sede di servizi interurbani a scala locale, individuato dalla Provincia come livello IV inferiore;
- ≡ individuato dal Piano territoriale Regionale (P.T.R) come centro storico di "media rilevanza";
- ≡ appartiene alla Comunità Montana del "Val Sangone" con altri 6 comuni (Coazze, Giaveno, Reano, Sangano, Trana, Valgioie);
 - ≡ fa parte del Patto Territoriale del Sangone (insieme ad altri 7 Comuni, a 1 Comunità Montane, alla Provincia di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Ente Promotore è la Città di Piossasco ed il Soggetto Responsabile la Provincia di Torino;
- ≡ infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalle Stradi Provinciali n. 187 di Giaveno, n. 188 del Colle Braida, n. 189 di Selvaggio, n. 190 di Coazze, n. 191 della Maddalena e n. 192 di Forno;
 - infrastrutture ferroviarie: è interessato da una proposta di tracciato della linea Alta Capacità Torino-Lione;
- ≡ assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Torrente Sangone, il cui corso è compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale. Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detti corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. 20/89;
 - è altresì attraversato dalle seguenti acque pubbliche: Rio della Balma, Rio Fronteggio, Rio Meinardi, Rio Ollasio, Rio Orbania, Rio Romarolo, Torrente e Rio Sangonetto, Rio Taonera e Rio Tortorello;
 - una porzione (di 161 ettari) del territorio, lungo il corso del Torrente Sangone, è interessata dalle Fasce A, B, e C previste dal Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con D.P.C.M. del 24/05/2001 e pubblicato sulla G.U. n. 183 dell'8 agosto 2001;
 - sono segnalati molti punti di dinamica fluviale e dei versanti che interessano direttamente la viabilità provinciale; è altresì segnalata la presenza di oltre 69 ettari di frane areali quiescenti;
- ≡ classificato come sismico ai sensi della Legge n. 64 del 02/02/1974 ed in "classe 2" dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri datata 20/03/2003;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegare agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 1 nonies al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 60 del 02/12/2005 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 1 nonies in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone l'adeguamento del Piano Regolatore Generale Comunale vigente agli "indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio, in attuazione del D.Lgs 31.03.1998 n. 114" (Ved. Premessa, Schema Relazione Illustrativa);

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 27/01/2006;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 22/12/2005;

preso atto che nell'art. 7 dello "Schema della Relazione Illustrativa" è citato: "La Variante Parziale non modifica né le previsioni di P.R.G. né le destinazioni già ammesse, di conseguenza non interviene in alcun modo sulle previsioni della classificazione acustica Comunale adottata con Delibera di C.C. n. 26 del 20/09/2004 esecutiva dal 07/10/2004";

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al progetto preliminare della

Variante Parziale n. 1 nonies al P.R.G.C. del Comune di Giaveno, adottato con deliberazione del C.C. n. 60 del 02/12/2005, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;

2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Giaveno la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta